

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Programmazione, Bilancio, Enti locali, Affari Istituzionali e Generali, Controlli, Personale)

RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Testo licenziato dalla Prima Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento del Consiglio regionale del Veneto.

A seguito dell'assegnazione per l'istruttoria del **PROGETTO DI LEGGE N. 201** d'iniziativa della Giunta regionale (DGR 12/DDL del 28 aprile 2023)

Licenziato il **5 luglio 2023** nella seduta n. **104** con la seguente votazione:

		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Voti rappresentati	n. 43	36		7
Maggioranza richiesta	n. 22			

Relatore in Aula: il consigliere Luciano SANDONÀ Controrelatore in Aula: la consigliera Vanessa CAMANI

RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Relazione

Relatore: il consigliere Luciano SANDONÀ

Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il progetto di legge n. 201, relativo al "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2022", è stato deliberato dalla Giunta regionale il 28 aprile 2023, mettendo il Consiglio regionale nella condizione di approvarlo entro il 31 luglio; nel rispetto, dunque, del termine previsto dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 118/2011, una volta acquisiti i pareri espressi dalle commissioni consiliari per gli aspetti di rispettiva competenza, oltre che dal Consiglio delle Autonomie Locali e all'indomani dell'avvenuta parifica – in data 4 luglio 2023 - della Sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei Conti.

Il Rendiconto generale è uno strumento imprescindibile, attraverso cui il Consiglio può conoscere e valutare l'attività svolta dall'esecutivo nei dodici mesi trascorsi.

Quello relativo all'esercizio 2022, necessariamente redatto sulla base degli schemi previsti dal decreto legislativo n. 118/2011 (art. 11, comma 1), è composto da:

- il conto del bilancio con relativi allegati, che dimostra i risultati finali della gestione sotto l'aspetto finanziario e fornisce informazioni di natura strettamente contabile;
- il conto economico, che evidenzia le componenti positive e negative della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevate dalla contabilità economico-patrimoniale (affiancata alla contabilità finanziaria, a titolo conoscitivo);
- lo stato patrimoniale, che rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Le poste finali evidenziate dal Rendiconto 2022 sono le seguenti:

- il fondo cassa al 31/12/2022, pari a 1.289 milioni di euro, è inferiore a quello registrato a fine 2021, quando ammontava a 1.462 milioni;
- i residui attivi, determinati in 5.224 milioni (erano 3.836 al 31/12/2021);
- i residui passivi, determinati in 4.296 milioni (erano 3.565 al 31/12/2021);
- il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) ammonta a complessivi 512 milioni (di cui 79 per spese correnti e 433 per spese in conto capitale) e fornisce copertura ad altrettanti impegni assunti o reimputati, per esigibilità differita, negli esercizi 2023 e successivi; nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", rendendo evidente la distanza temporale che intercorre tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022, determinato sommando il fondo cassa con i residui attivi e sottraendo i residui passivi e il FPV, è positivo per 1.705 milioni (era pari a 1.215 milioni al 31/12/2021). Si consolida dunque il significativo miglioramento di tale voce, passata da -677 milioni al 31/12/2014

(prima del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi), a -316 milioni al 31/12/2015, a -16 milioni al 31/12/2016, a +356 milioni al 31/12/2017, a +609 milioni al 31/12/2018, a +892 milioni al 31/12/2019, a +983 al 31/12/2020, a +1.215 milioni al 31/12/2021 e, appunto, a +1.705 milioni al termine dello scorso esercizio.

Nella determinazione complessiva del risultato di amministrazione occorre tener conto delle poste finanziarie accantonate e vincolate per legge.

Per il 2022 la <u>quota accantonata</u> è pari a <u>2.555 milioni</u>; di seguito le voci più rilevanti:

- il fondo anticipazioni di liquidità ammonta a 1.284 milioni e rappresenta le anticipazioni erogate alla Regione negli anni 2013 e 2014, al netto delle quote rimborsate fino all'esercizio 2021 e destinate al pagamento dei debiti del Servizio Sanitario Regionale, come previsto dall'art. 1, commi 692-700, della legge 28.12.2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a 1.027 milioni (di cui 1.020 per la parte corrente e 7 per la parte in conto capitale);
- il fondo residui radiati a finanziamento regionale ammonta a 2 milioni (unicamente per la parte in conto capitale);
- il fondo residui radiati a finanziamento vincolato ammonta a 6,2 milioni (di cui 0,2 per la parte corrente e 6 per la parte in conto capitale): in entrambi i casi gli accantonamenti sono pari al 100% dell'importo dei residui stessi, così come rideterminato in occasione dell'operazione di riaccertamento ordinario, effettuata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 281 in data 21/3/2023, munita del parere del Collegio dei Revisori;
- il fondo contenzioso ammonta a 12,7 milioni (di cui 4,7 a copertura di spese correnti e 8 a copertura di spese in conto capitale): tale importo è frutto di una valutazione effettuata dall'Avvocatura regionale sulla base di criteri prudenziali, fondati sull'esperienza storica maturata attraverso l'ammontare dei pagamenti effettuati, connessi a condanne subite;
- il fondo perdite società partecipate ammonta a 0,2 milioni;
- l'accantonamento per la tassa automobilistica da restituire allo Stato (ex legge n. 296/2006, art. 1, comma 321) ammonta, alla luce della quantificazione operata da un decreto interdipartimentale pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 22.3.2023, in euro 26,6 milioni. Alla data attuale la somma è già stata versata;
- il fondo per la copertura di potenziali conguagli dello Stato su manovre fiscali ammonta a 4,5 milioni: tale accantonamento è effettuato ottemperando a quanto previsto dell'articolo 77 quater del d.lgs. 112/2008;
- l'accantonamento per la copertura delle minori entrate relative al contenzioso tributario in materia di IRAP e Addizionale IRPEF ammonta a 15,5 milioni, finalizzati a spese potenziali che potranno esser necessarie per coprire gli eventuali oneri derivanti dal contenzioso in essere, gestito dall'Agenzia delle Entrate, nei confronti dei soggetti di cui agli articoli 6 (banche, altri enti e società finanziari) e 7 (imprese di assicurazione) del d.lgs. 446/1997 relativamente alle somme dovute a titolo di manovra regionale IRAP per gli anni d'imposta dal 2003 al 2006; tale contenzioso risulta, per quanto a conoscenza della Regione del

Veneto, pendente nella totalità dei casi presso la Corte di Cassazione ed è in fase di completa definizione;

- l'accantonamento per fronteggiare gli oneri derivanti dalle gestioni liquidatorie delle disciolte ex Ulss di cui all'art. 45 bis della legge regionale 14 settembre 1994, n. 55 ammonta a circa 11 milioni;
- il fondo per il concorso regionale alla copertura dell'eventuale deficit del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano-Cortina 2026 ammonta a 48 milioni;
- il fondo per la copertura dei maggiori oneri potenziali conseguenti alla riduzione in area negativa dei parametri di indicizzazione di operazioni finanziarie, infine, ammonta ad oltre 3 milioni;
- il fondo per la regolazione definitiva dei rapporti finanziari riguardanti i ristori erogati dallo Stato per far fronte alle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19 ammonta a circa 9 milioni (correnti);
- l'accantonamento di risorse regionali da destinare al finanziamento degli Extra-LEA 2019-2022 ammonta a 100 milioni (correnti).

La <u>quota vincolata</u> è pari a <u>528,5 milioni</u> e si riferisce ad entrate accertate in corrispondenza delle quali non si è ancora impegnata la corrispondente spesa; essa si suddivide in:

- 51,3 milioni per vincoli fissati da leggi e da principi contabili;
- 365,8 milioni derivanti da trasferimenti;
- 110,6 milioni per vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 0,7 milioni per vincoli derivanti dalla contrazione di mutui.

Pertanto, il disavanzo finanziario al 31/12/2022 risulta determinato in 1.379 milioni, in costante riduzione rispetto ai 3.184 milioni al 31/12/2015, ai 2.868 milioni al 31/12/2016, ai 2.553 milioni al 31/12/2017, ai 2.201 milioni al 31/12/2018, ai 1.944 milioni al 31/12/2019, ai 1.677 milioni al 31/12/2020 e ai 1.513 milioni al 31/12/2021.

Al netto della citata contabilizzazione del fondo anticipazioni di liquidità, il disavanzo è pari a 95 milioni 185,2 milioni: rispetto a sette anni fa la riduzione è di 1.944 milioni. Il miglioramento è costante, se si pensa che tre anni addietro ammontava a 532 milioni, due anni addietro a 307 e un anno addietro a 185 milioni; inoltre, essendo riconducibile a mutui autorizzati e non contratti, non è imputabile a disavanzo di gestione. In termini finanziari ciò sta a significare che la copertura finanziaria degli impegni originariamente finanziati con autorizzazione all'indebitamento, viene garantita con il risparmio pubblico regionale. Per gli esercizi futuri, quindi, diminuiscono gli eventuali oneri da stanziare per la copertura del mutuo, che ancora non si andrà a contrarre non riscontrandosi esigenze di cassa.

Focalizzando ora l'attenzione sulle <u>entrate</u>, si rileva che gli accertamenti totali relativi ai vari Titoli sono quantificati in 16.518 milioni mentre le riscossioni totali (in conto competenza e in conto residui) sono determinate in 14.975 milioni.

Escludendo le entrate per conto terzi e partite di giro, gli accertamenti ammontano a complessivi 15.030,5 milioni e le riscossioni a 13.437 milioni; il Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) assorbe circa l'80% del totale.

Sul fronte delle <u>spese</u>, gli impegni totali relativi alle varie Missioni (che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle regioni) sono pari a 15.940 milioni mentre i pagamenti totali (in conto competenza e in conto residui) sono determinati in 15.149 milioni.

Escludendo i servizi per conto terzi, gli impegni ammontano a complessivi 14.452 milioni ed i pagamenti a 12.790 milioni; la Missione 13 (Tutela della salute) assorbe circa l'82% del totale, seguita dalla Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) con il 6%.

In merito al rispetto delle regole di finanza pubblica, va detto che dal 2021 trova piena applicazione anche per le regioni a statuto ordinario quanto disposto con la legge di bilancio statale per il 2019-2021 (l. 30/12/2018, n. 145), che all'articolo 1 (commi 819-826) ha innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali: dal 2021 anche le regioni a statuto ordinario possono utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il FPV di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Pertanto, dal 2021, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011), senza l'ulteriore limite fissato – negli anni precedenti – dal saldo finale di competenza non negativo, e le regioni si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Con riferimento all'esercizio 2022, la Regione Veneto attesta gli "Equilibri di bilancio" tramite l'apposito allegato al progetto di legge all'attenzione di questa Assemblea.

Si diceva inizialmente che l'affiancamento alla contabilità finanziaria della contabilità economico-patrimoniale, a titolo conoscitivo (per la prima volta in occasione del Rendiconto 2016), ha determinato la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

La gestione 2022 ha portato ad un risultato economico di esercizio positivo di 100,1 milioni. Rispetto al 2021 (ammontava a 144,9 milioni) esso risente principalmente di una modifica ai principi contabili relativa alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto, per cui le rivalutazioni non transitano più nel conto economico.

La situazione patrimoniale attiva-passiva, quest'ultima comprensiva del Patrimonio netto, è di 10.641,2 milioni (era di 9.692, 5 milioni un anno prima).

Il patrimonio netto risulta di 2.628,4 milioni (ammontava a 2.482,8 milioni nel 2021).

In chiusura, va annotato quanto segue:

- il Collegio dei Revisori dei conti, ottemperando a quanto previsto dalla legge regionale n. 47/2012, ha esaminato il disegno di legge relativo al Rendiconto 2022 trasmessogli dalla Giunta e, con relazione datata 16 maggio 2023, ha attestato la sua corrispondenza alle risultanze della gestione finanziaria, esprimendosi favorevolmente circa la sua approvazione;
- il 26 giugno 2023 il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso, all'unanimità, parere favorevole sul provvedimento;
- il 4 luglio 2023, come accennato all'inizio di questa relazione, conformemente a quanto previsto dal decreto-legge n. 174/2012, la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ha parificato il Rendiconto 2022: il che, va puntualizzato, senza alcuna esplicita prescrizione; i Consiglieri, nelle loro relazioni, ed il Procuratore generale, nella sua requisitoria, hanno espresso, come di consueto, raccomandazioni e sollecitazioni, ritenendo al contempo corretta la gestione dei conti pubblici, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Al termine di questa relazione, è utile ripercorrere i passaggi salienti intercorsi nel corrente anno con riferimento al "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2022":

- il 2 maggio il disegno di legge della Giunta regionale n. 12, datato 28 aprile, è stato trasmesso al Consiglio regionale;
- il 9 maggio il provvedimento, che ha assunto il numero 201 tra i progetti di legge depositati nel corso della legislatura, è stato assegnato in sede referente alla Prima Commissione consiliare e, in sede consultiva, alle Commissioni Seconda, Terza, Quarta, Quinta e Sesta;
- il 24 maggio la Prima Commissione ha provveduto ad organizzarne l'illustrazione, estesa a tutti i consiglieri regionali;
- tra il 31 maggio ed il 15 giugno, ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento, le citate Commissioni hanno espresso parere favorevole sul provvedimento, per gli aspetti di rispettiva competenza;
- il 5 luglio il Collegio dei Revisori dei conti è stato audito dalla Prima Commissione che, nella medesima seduta, ha concluso i propri lavori sul provvedimento, licenziandolo a maggioranza.

Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Cavinato, Cestaro, Sandonà con delega Villanova), Liga Veneta per Salvini Premier (Cestari, Corsi, Favero), Lista Veneta Autonomia (Piccinini), Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto (Bozza), Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Soranzo con delega Polato).

Si sono astenute le rappresentanti del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Camani, Luisetto) ed Europa Verde (Guarda).

RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Art. 1 - Approvazione del Rendiconto generale.

1. È approvato il Rendiconto generale della Regione del Veneto per l'esercizio finanziario 2022, allegato alla presente legge e di cui ne forma parte integrante, secondo le risultanze indicate negli articoli seguenti.

Art. 2 - Entrate di competenza dell'esercizio finanziario 2022.

1. Il totale delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2022, per la competenza propria dell'esercizio stesso, risulta stabilito dal rendiconto generale del bilancio in euro 16.518.004.359,77 di cui euro 13.150.958.552,02 sono state riscosse e versate e euro 3.367.045.807,75 sono rimaste da riscuotere.

Art. 3 - Spese di competenza dell'esercizio finanziario 2022.

1. Il totale spese impegnate nell'esercizio finanziario 2022, per la competenza propria dell'esercizio stesso, risulta stabilito dal rendiconto generale del bilancio in euro 15.939.976.957,13 di cui euro 13.009.506.646,42 sono state pagate e euro 2.930.470.310,71 sono rimaste da pagare.

Art. 4 - Residui attivi degli esercizi finanziari 2021 e precedenti.

1. I residui attivi degli esercizi finanziari 2021 e precedenti, rideterminati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022:

risultano stabiliti dal Rendiconto generale del bilancio in	€	3.681.248.760,65
dei quali nell'esercizio 2022 sono stati riscossi e versati per	€	1.824.142.451,05
e sono rimasti da riscuotere al 31.12.2022 per	€	1.857.106.309,60

Art. 5 - Residui passivi degli esercizi finanziari 2021 e precedenti.

1. I residui passivi degli esercizi finanziari 2021 e precedenti, rideterminati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022:

risultano stabiliti dal Rendiconto generale del bilancio in	€	3.504.876.654,43
dei quali nell'esercizio 2022 sono stati pagati per	€	2.139.173.782,30
e sono rimasti da pagare al 31.12.2022 per	€	1.365.702.872,13

Art. 6 - Residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022.

- 1. I residui attivi, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022, risultano complessivamente stabiliti nelle seguenti somme:
- somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2022 (art. 2) € 3.367.045.807,75
 somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi 2021 e precedenti (art. 4) € 1.857.106.309,60
 Totale residui attivi al 31.12.2022 € 5.224.152.117,35

Art. 7- Residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022.

1. I residui passivi, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022, risultano complessivamente stabiliti nelle seguenti somme:

- somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2022 (art. 3) € 2.930.470.310,71

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi

2021 e precedenti (art. 5) € 1.365.702.872,13

Totale residui passivi al 31.12.2022 € 4.296.173.182,84

Art. 8 - Situazione di cassa.

1. La situazione di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022 è determinata come segue:

Fondo di cassa al 31.12.2021 € 1.462.325.639,70

Riscossioni dell'esercizio 2022:

- in conto residui € 1.824.142.451,05

Pagamenti dell'esercizio 2022:

Totale pagamenti € 15.148.680.428,72

Fondo di cassa al 31.12.2022 € 1.288.746.214,05

Art. 9 - Risultato di Amministrazione.

1. Il risultato di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022 è accertato nella somma di euro 1.704.748.214,36 come risulta dai seguenti dati:

Fondo di cassa al 31.12.2022	€	1.288.746.214,05	
Residui attivi	€	5.224.152.117,35	+
Residui passivi	€	4.296.173.182,84	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€	79.035.068,53	-
Fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale	€	432.941.865,67	-
Risultato di amministrazione al 31.12.2022	€	1.704.748.214,36	=

- 2. Il disavanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2022, considerando le quote accantonate e quelle vincolate, è accertato nella somma di euro 1.379.195.278,13 di cui:
- euro 1.284.090.535,97 rappresenta l'ammontare residuo da rimborsare al Fondo anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, commi 692-700, L. 28.12.2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)";
- euro 95.104.742,16 rappresenta l'ammontare del debito autorizzato e non contratto.

Art. 10 - Conto Economico.

1. Il risultato economico dell'esercizio 2022 è accertato nella somma di euro 100.149.367,66 così determinato:

A)	Componenti positivi della Gestione	€	14.761.004.513,99
B)	Componenti negativi della Gestione	€	14.525.275.094,26
	Differenza (A-B)	€	235.729.419,73
C)	Proventi e Oneri finanziari	€	-48.452.653,57
D)	Rettifiche di valore attività finanziarie	€	-2.510.580,60
E)	Proventi e oneri straordinari	€	-75.636.402,57
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€	109.129.782,99
	Imposte (Irap)	€	8.980.415,33
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	100.149.367.66

Art. 11 - Stato Patrimoniale.

1. La situazione patrimoniale attiva al 31.12.2022, è stabilita in euro 10.641.204.766,07 così determinata:

A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche

per la partecipazione al Fondo di Dotazione	€	0,00
B) Immobilizzazioni	€	5.177.979.254,19
C) Attivo circolante	€	5.462.418.437,97
D) Ratei e risconti	€	807.073,91
TOTALE ATTIVO	€	10.641.204.766,07

2. La situazione patrimoniale passiva al 31.12.2022, è stabilita in euro 10.641.204.766,07 così determinata:

A) Patrimonio netto, di cui: € 2.628.423.895,45

- Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali euro 1.253.883.198,47;
- Altre riserve indisponibili euro 262.759.813,51;
- Altre riserve disponibili euro 761.636.163,11;

III – Risultato economico dell'esercizio € 100.149.367,66

B)	Fondi per Rischi ed Oneri	€	235.759.978,49
C)	Trattamento di fine rapporto	€	119.606,56
D)	Debiti	€	6.740.237.159,76
E)	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	€	1.036.664.125,81
TO	TALE PASSIVO	€	10.641.204.766,07
Cor	ıti d'ordine	€	1.002.089.318.47

Art. 12 - Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

INDICE

Art. 1 - Approvazione del Rendiconto generale	6
Art. 2 - Entrate di competenza dell'esercizio finanziario 2022	6
Art. 3 - Spese di competenza dell'esercizio finanziario 2022	6
Art. 4 - Residui attivi degli esercizi finanziari 2021 e precedenti	6
Art. 5 - Residui passivi degli esercizi finanziari 2021 e precedenti.	6
Art. 6 - Residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022	6
Art. 7- Residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022.	6
Art. 8 - Situazione di cassa	7
Art. 9 - Risultato di Amministrazione.	7
Art. 10 - Conto Economico	7
Art. 11 - Stato Patrimoniale.	8
Art. 12 - Entrata in vigore	8



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

ALLEGATO AL PROGETTO DI LEGGE N. 201 RELATIVO A:

RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022